Ministero del Lavoro
e delle Politiche Sociali

Direzione Generale delle Relazioni
Industriali e dei Rapporti di Lavoro
Divisione VII

già Direzione Generale della
Tutela delle Condizioni di Lavoro

Via Fornovo, 8 – 00192 Roma
Tel. 06 46834924. Fax. 06 46834023.
e-mail: Div7TutelaLavoro@lavoro.gov.it

VERBALE DI ACCORDO IN SEDE GOVERNATIVA

In data **3 febbraio 2014**, presso il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, alla presenza del dott. Alessandro Righetti, si è tenuto un incontro per l'esame della situazione occupazionale di **ECOLUX SPA** per l'espletamento della procedura di esame congiunto ai sensi del D.P.R. n. 218/2000, ai fini dell'accesso ad un ulteriore trattamento di CIG in deroga **ai sensi della Legge del 28/06/12 n. 92 e ss.mm.ii.** "*Disposizioni in materia di riforma del mercato del lavoro in una prospettiva di crescita*".

Sono presenti:

- per la ECOLUX SPA: Fabio Brutto e Roberto Sallusti assistiti da Leonardo Traino
- per la FILCAMS CGIL Naz.le: Giovanni Dalò
- per la FISASCAT CISL Naz.le: Alfredo Magnifico
- per ITALIA LAVORO: Piergiorgio Martufi.

PREMESSO CHE

- la **ECOLUX SPA** (d'ora in poi Società), con sede legale a Roma si occupa di Servizi di Pulizia ed applica il CCNL servizi di pulizia e servizi integrati/multiservizi, non risulta beneficiaria degli ammortizzatori sociali a regime. La Società presenta un organico complessivo pari a n. 616 dipendenti;
- tramite Accordo ministeriale del 4 luglio 2013, la Società ha fruito di trattamento di CIG in deroga riguardo a n. 225 lavoratori, per il periodo che va dal 01/07/13 e sino al 31/12/13;
- con comunicazione del 23/12/13 (Prot. n. 27174 del 30/12/13 del), la Società ha richiesto un incontro per l'esperimento dell'esame congiunto finalizzato alla sottoscrizione dell'accordo di cui in epigrafe, per una richiesta di concessione di un ulteriore periodo di CIG in deroga a favore delle proprie strutture ubicate presso Napoli e Provincia, Latina e Provincia e la sede operativa di Pomezia (RM);
- il Ministero con Nota del 15/01/14 (prot. n. 966) ha convocato formalmente le Parti sociali interessate alla riunione odierna;
- in esito al presente incontro, le Parti hanno condiviso la necessità di accedere ad un ulteriore periodo di Cig in deroga con riguardo ai lavoratori addetti all'appalto relativo ai servizi di pulizia presso gli immobili e le filiali Unicredit delle Regioni interessate al presente accordo, per consentire all'Azienda di continuare la riorganizzazione del servizio, confermando, altresì il piano di risanamento condiviso con le parti sociali nel precedente verbale del 04/07/13, che ha permesso di abbassare, anche se in misura minima, il numero dei lavoratori che necessitano della integrazione salariale, che sono passati dalle 225 alle 213 unità lavorative.

CONSIDERATA

la **L. del 28.06.2012 n. 92,** che all'**art. 2, comma 64** prevede la possibilità di concessione sulla base di specifici accordi governativi e per periodi non superiori a dodici mesi, in deroga alla normativa vigente, di trattamenti di integrazione salariale e di mobilità, anche con riferimento a settori produttivi e ad aree regionali.

VISTO

l'art. 1, co. 183 della L. del 27.12.13, n. 147 (Legge di stabilità 2014) che ha rifinanziato gli ammortizzatori sociali in deroga per l'anno 2014.

IN ATTESA

della pubblicazione del Decreto interministeriale relativo ai criteri di concessione degli ammortizzatori sociali in deroga alla normativa vigente, di cui all'art. 4, co. 2 D.L. 21/5/2013, n. 54, convertito dalla L. 18.07.13, n.85.

TANTO PREMESSO, VISTO E CONSIDERATO
Le Parti raggiungono il presente accordo, di cui quanto premesso costituisce parte integrante.

1. L'Azienda presenterà, al competente Ufficio della Direzione Generale delle Politiche Attive e Passive del Lavoro, istanza – ai sensi della normativa suindicata – al fine dell'accesso ad un ulteriore trattamento di **CIG in deroga**, a decorrere dal **01/01/14** e sino al **31/03/14** per un numero massimo di **213 lavoratori,** ripartiti, nei criteri e nelle modalità di applicazione, come di seguito specificato:

- **REGIONE CAMPANIA:** n.**197** lavoratori come di seguito dislocati:

  - APPALTO SEDI ASL NAPOLI 3 SUD (tutte le sedi relative a tale appalto sono coinvolte): n **165** lavoratori, di cui n. **19** full-time e n.**146** con un part- time medio del **60%**, verranno collocati in CIG in deroga a rotazione con una riduzione media dell'orario di lavoro pari al **35%**; nel rispetto di questa media, potranno esserci picchi di utilizzo fino al 100%.

  - APPALTO SEDI ENEL NAPOLI: **32** lavoratori, di cui n. **1** full-time e n.**31** con un part-time medio del **67,94%**, verranno collocati in CIG in deroga con una riduzione media dell'orario di lavoro pari al **35%**, nel rispetto di questa media, potranno esserci picchi di utilizzo fino al 100%.

- **REGIONE LAZIO**: n. **16** lavoratori come di seguito dislocati:

  - APPALTO"REGIONE LAZIO" (tutte le sedi di Latina e Provincia sono coinvolte): n **8** lavoratori, di cui n. **1** full-time e n.**7** con un part- time medio del **35,17%**, verranno collocati in CIG in deroga a rotazione con una riduzione media dell'orario di lavoro pari al **35%**; nel rispetto di questa media, potranno esserci picchi di utilizzo fino al 100%.

  - SEDE DI POMEZIA(Santa Palomba): n **8** lavoratori di cui n. **6** full-time e n.**2** con un part- time medio del **50%**, verranno collocati in CIG in deroga a rotazione con una riduzione media dell'orario di lavoro pari al **35 %**; nel rispetto di questa media, potranno esserci picchi di utilizzo fino al 100%.

2. Le Parti concordano che i n. 25 lavoratori che operano nelle restanti sedi per l'appalto Enel della Provincia di Napoli e Salerno, non saranno collocati in Cassa in quanto il loro orario settimanale è inferiore al minimo contrattuale di 14 ore settimanali, o rappresentano l'unica unità lavorativa presso tali sedi.

3. La Società anticiperà ai lavoratori il trattamento di integrazione salariale alle normali scadenze di paga.

4. Le Parti concordano, altresì, di incontrarsi, a livello territoriale, per l' analisi, la gestione e la verifica delle specifiche modalità di applicazione della Cig, sulla base del criterio delle esigenze organizzative e produttive aziendali e su quello della equa distribuzione dello stesso tra tutti i lavoratori coinvolti.

5. Come piano di gestione degli esuberi la Società ribadisce l'impegno a:

- effettuare interventi di riqualificazione e formazione ai lavoratori in Cassa
- rimodulare l'orario di lavoro tramite eventali part- time volontari

- proporre fuoriuscite incentivate
- ricollocare i lavoratori presso altri appalti dell' azienda (sulla base della "congruità" delle proposte lavorative)

6. Le Parti prendono atto che, ai sensi dell'art.4, c. 40,42,43,44 della Legge del 28/06/2012 n. 92, il diritto a percepire il trattamento di sostegno al reddito decade qualora il lavoratore rifiuti di essere avviato ad un corso di formazione o di riqualificazione professionale o, non lo frequenti regolarmente, senza un giustificato motivo.

7. Italia Lavoro, su incarico della Direzione Generale Politiche Attive e Passive del lavoro, effettuerà il monitoraggio sui lavoratori interessati, secondo le modalità da concordare con la Società, al fine del costante aggiornamento della spesa.

8. La scrivente D.G. Relazioni Industriali e Rapporti di Lavoro, vista la mancata allegazione da parte dell'Azienda dell'elenco dei lavoratori destinatari della misura di sostegno al reddito e degli eventuali recapiti telefonici, rende noto alle Parti che tale elenco dovrà essere necessariamente presentato, congiuntamente all'istanza di concessione da produrre al più presto e, comunque, non oltre 20 giorni dalla sottoscrizione del presente accordo agli Uffici della D.G. Politiche attive e Passive del lavoro, e che la mancanza di tale elenco sarà ostativa all'accoglimento dell'istanza. Le Parti sono, altresì, tenute a presentare nel più breve tempo possibile e, comunque, non oltre la presentazione della citata istanza, il suddetto elenco alle Regioni coinvolte al fine di consentire alle stesse l'attuazione delle misure di politica attiva.

Il presente verbale sarà trasmesso alle Regioni suindicate ai fini dell'attuazione di eventuali misure di politica attiva del lavoro, così come previsto dalla legislazione vigente.

Questa divisione, esperita l'attività di mediazione, trasmetterà tempestivamente il presente verbale alla div. IV – D.G. delle Politiche Attive e Passive del Lavoro – per l'espletamento delle fasi istruttoria e decisoria di propria competenza.

Il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, preso atto dell'accordo raggiunto dalle Parti, dichiara formalmente esperito e concluso con esito positivo l'esame congiunto ai sensi del D.P.R. n. 218/2000 teso al riconoscimento della misura di Cig in deroga, ai sensi dell'art. 2, comma 64, della L. 28.06.2012 n. 92 e ss.mm.ii

Letto, confermato e sottoscritto

ECOLUX S.P.A.

LE OO.SS.

ITALIA LAVORO

IL MINISTERO DEL LAVORO E DELLE POLITICHE SOCIALI